



COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 17 del 16 maggio 2017

OGGETTO: Rettificazione di errore materiale nella tabella delle tariffe TARI 2017, approvata con deliberazione consiliare n°08/2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito a Gargnano in Via Teatro n. 14, si è riunito, in seduta ----ordinaria, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data 08.maggio.2017.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Giovanni Albinì (Sindaco)	X				
Gianfranco Scarpetta	X		Paolo Castellini	X	
Giacomo Villaretti	X		Stefano Del Pozzo	X	
Fernanda Bertella	X		Bruno Bignotti	X	
Fiorenzo Razzi	X		Michele Giambarda	X	
Marino Piacenza	X		Daniele Larcher	X	
Silvano Raggi	X		Marcello Festa	X	

Presenti all'inizio della seduta: n° 13.

Presiede il signor Giovanni Albinì – Sindaco – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale signor Graziano Cappa.

<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Publicato all'albo pretorio telematico nel sito internet istituzionale di questo Comune, a decorrere dal <u>19 LUG. 2017</u> per 15 giorni consecutivi. Addì <u>19 LUG. 2017</u></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  	<p>IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Atto reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 Addì <u>19 LUG. 2017</u></p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  
<p>Copia conforme all'originale</p> <p><input type="checkbox"/> ed ai suoi allegati <input type="checkbox"/> per estratto <input type="checkbox"/> senza allegati</p> <p>rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° _____ fogli Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Atto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in data _____.</p> <p>Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo pretorio</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>

OGGETTO: Rettificazione di errore materiale nella tabella delle tariffe TARI 2017, approvata con deliberazione consiliare n°08/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, rilasciati dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

PRESO ATTO che, a seguito della precedente deliberazione con oggetto "Surrogazione del consigliere dimissionario sig. Nicola Zanini":

- il sig. Michele Giambarda è stato chiamato a surrogare, a' sensi dell'art.38, comma VIII, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267, il consigliere dimissionario sig. Nicola Zanini;
- il sig. Michele Giambarda, presente fra il pubblico, ha quindi preso posto nel settore riservato ai sigg. consiglieri per partecipare ai lavori dell'Assemblea;

UDITO l'intervento del Segretario Comunale il quale, su invito del Presidente, illustra la proposta di deliberazione in oggetto:

- richiamando i fatti che ne hanno resa necessaria la presentazione - già evidenziati nella proposta stessa;
- spiegando come il provvedimento ora in esame voglia rimuovere l'errore materiale contenuto nella deliberazione consiliare n°008/2017, relativo alle tariffe della Ta.Ri. per l'anno 2017, relativamente alle utenze non domestiche;

DOPO esauriente discussione, alla quale partecipano i sigg.:

- cons. Marcello Festa, il quale:
 - prende atto di quanto illustrato dal Segretario Comunale, rilevando tuttavia che la questione non è di mera natura tecnica, ma assume anche una valenza politica;
 - osserva che, al di là del provvedimento di autotutela presentato in questa sede e dell'esigua discrepanza fra il gettito previsto e quello derivante dalla tabella errata (circa 2.700 €), resta il fatto di un madornale errore da parte dell'Amministrazione Comunale, dimostrativo di una generalizzata noncuranza verso la correttezza degli atti amministrativi;
 - ritiene che il soggetto Responsabile di Servizio, che ha rilasciato i pareri di regolarità contabile e tecnica, rappresentato dal Sindaco, dovrebbe trarre le dovute conseguenze e "fare un passo indietro", considerato che l'Amministrazione Comunale non è nuova a siffatti errori;
 - osserva infine che l'errore da rimuovere con il provvedimento in esame è venuto alla luce solo grazie alla segnalazione da parte delle minoranze, le quali, mostrando grande correttezza nei confronti dei cittadini, hanno fatto sì che non venissero applicate le tariffe sbagliate;
 - ritiene che l'assessore competente in materia di gestione dei rifiuti e quello competente in materia contabile dovrebbero rendere conto di quanto accaduto;
- cons. Bruno Bignotti, il quale:
 - si associa a quanto esposto dal sig. cons. Marcello Festa;
 - ricorda come nella seduta del 30 marzo fosse stata richiesta una sospensione per integrare le voci tariffarie del tributo con l'introduzione di una tariffa per le case vacanza, e come tale integrazione non fosse stata in quella sede deliberata;
 - osserva che si sarebbe potuto sfruttare l'occasione della presente rettificazione per provvedere ad introdurre la nuova voce tariffaria, mentre ciò non è invece avvenuto;
- Sindaco, il quale riconosce che l'errore occorso è a lui stesso imputabile, rilevando come i gruppi di minoranza non perdano l'occasione per "cavalcare" l'accaduto ed evidenziando, quanto alla specifica questione della tassazione delle case vacanze, come



il vantaggio rappresentato dal limite dalla popolazione teorica massima di sei persone sia in qualche modo controbilanciato dal fatto che la fattispecie imponibile non sia proporzionata alla stagionalità dell'occupazione;

- cons. Daniele Larcher, per richiamare l'attenzione sul processo di formazione delle tariffe, basato sulla valutazione dei costi del servizio, chiedendo se da parte del Comune venga esercitato un controllo su tale valutazione, ed evidenziando come, fra i costi stessi, appaia eccessivo l'importo di € 70.000 a titolo di costo di gestione del Centro di Raccolta, riferito ad un solo semestre;
- Sindaco, il quale replica;
 - spiegando che gli importi fatturati dal gestore Garda Uno SpA sono sottoposti a costante controllo e che la quota di costo relativa al Centro di Raccolta era stata determinata fin dall'anno 2009 in circa 110.000 €, con riferimento ad un intero anno di attività;
 - evidenziando come l'importo originario del costo di gestione presunto sia correlato ad un orario di apertura al pubblico della struttura pari a 12 ore settimanali, molto probabilmente da rivedersi in aumento;
 - osservando come l'aver mantenuto fermi i costi predeterminati nell'anno 2009 venga a vantaggio del Comune, che diversamente avrebbe dovuto sostenere una spesa ben maggiore;
 - rilevando infine come la maggior quota di ammortamento dell'investimento posta a carico del Comune in questo primo anno – non intero – di funzionamento, ma determinata con riferimento a 12 mesi, possa essere oggetto di conguaglio con le somme che saranno successivamente dovute al gestore;
- cons. Daniele Larcher, il quale ritiene inaccettabile che nel primo anno di attività del Centro Raccolta vengano addebitati al Comune costi rapportati a 12 mesi anziché all'effettivo minor periodo di funzionamento della struttura, respingendo l'ipotesi, prospettata anche dal Segretario Comunale, di successivi conguagli anche alla luce dell'orario settimanale di apertura;

UDITE le dichiarazioni di voto dei sigg. conss.:

- Bruno Bignotti, il quale annuncia il voto contrario del Gruppo da lui rappresentato, dando lettura di un documento che viene acquisito agli atti della seduta ed allegato al presente provvedimento;
- Daniele Larcher, il quale motiva il proprio voto contrario riconducendolo alla non condivisibile determinazione dei costi di gestione del Centro di Raccolta;

Con otto voti favorevoli, quattro contrari (sigg. conss. Daniele Larcher, Marcello Festa, Bruno Bignotti e Michele Giambarda) e un astenuto (sig. cons. Gianfranco Scarpetta), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto **“Rettificazione di errore materiale nella tabella delle tariffe TARI 2017, approvata con deliberazione consiliare n°08/2017.”**;

Con successiva votazione in forma palese per alzata di mano, dalla quale si rilevano otto voti favorevoli, quattro contrari (sigg. conss. Daniele Larcher, Marcello Festa, Bruno Bignotti e Michele Giambarda) e un astenuto (sig. cons. Gianfranco Scarpetta),

DELIBERA

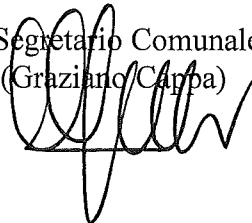
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale
(Graziano Cappa)





COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 16 maggio 2017

OGGETTO: Rettificazione di errore materiale nella tabella delle tariffe TARI 2017, approvata con deliberazione consiliare n°08/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n°08, assunta in seduta del 30.marzo.2017 ed immediatamente eseguibile, con la quale erano state determinate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TaRi) per l'anno 2017;

CONSIDERATO che:

- nel corso della seduta consiliare del 26.aprile.2017, convocata per l'approvazione – fra l'altro – del bilancio 2017/19, venne rilevato, a seguito di segnalazione del sig. cons. Bruno Bignotti, che la tabella delle tariffe inserita nel testo della richiamata deliberazione n°08/2017 era palesemente incongruente e non corrispondente ai dati dei lavori preparatori alla proposta di deliberazione, forniti al sig. cons. Bignotti dall'Ufficio Tributi;
- ad un primo superficiale esame comparativo della tabella approvata con quella preparatoria dell'Ufficio Tributi apparivano discrepanze riconducibili a:
 - per le tariffe delle utenze domestiche
 - tariffa fissa differenze di valore per ogni categoria al terzo o quarto decimale;
 - tariffa variabile differenze di valore per ogni categoria al primo decimale e, in un caso, all'unità;
 - per le tariffe delle utenze non domestiche
 - tariffa fissa valori corrispondenti per le prime due categorie (1. e 2.), valori non corrispondenti per le altre categorie., categoria 20 con valori uguali alla categoria 1;
 - tariffa variabile valori corrispondenti per le prime due categorie (1. e 2.), valori non corrispondenti per le altre categorie., categoria 20 con valori uguali alla categoria 1;
- le tariffe di cui alla tabella approvata apparivano in contrasto con l'applicazione dei consueti valori dei coefficienti *kc* e *kd* e davano origine a situazioni paradossali per cui:
 - contrariamente a consolidata prassi era attribuita agli stabilimenti balneari (cat.3), inesistenti sul territorio comunale, una tariffa;
 - la tariffa per gli alberghi senza ristorante (cat.6) era più alta di quella per gli alberghi con ristorante (cat.5);
 - a differenza di quanto stabilito negli esercizi precedenti alla cat. 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante) erano associate – anziché le tariffe più alte – quelle più basse (ad eccezione delle tariffe della categoria 3);
- di fronte alle incongruenze emerse, ed alle possibili conseguenze negative sulle previsioni di bilancio contenute nello schema in esame, il Consiglio Comunale, dopo una breve sospensione, riteneva di rimandare a successiva seduta, previa verifica ed emendamento degli errori segnalati nella determinazione delle tariffe TARI, l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2017/19;

ESPERITE le opportune verifiche presso l'Ufficio Tributi si è rilevato che:

- l'applicazione delle tariffe relative alle utenze "non domestiche" risultanti dalla tabella approvata con la deliberazione consiliare n°08/2017 comporta ulteriore incongruenza, giacché il gettito previsto dalla deliberazione stessa (€ 782.332,89) risulta superiore di € 2.457,46 rispetto a quello che deriverebbe dalle tariffe erroneamente approvate;
- le tariffe approvate, relative alle utenze domestiche, sono invece correttamente determinate, risultando errate quelle contenute nel prospetto consegnato al sig. cons. Bruno Bignotti;
- le tariffe approvate relative alle utenze "non domestiche" risultano determinate in misura errata per effetto di un errore materiale nella trasposizione - nel testo della proposta di deliberazione - dei dati elaborati dall'apposito software in dotazione all'Ufficio Tributi;
- in particolare l'errata trasposizione ha compromesso la corretta correlazione tra i valori delle tariffe (fisse e variabili) e la descrizione della relativa categoria, quest'ultima accidentalmente spostata verso il basso di una posizione per le categorie da 4 a 19;

RITENUTO di dover rimuovere, in regime di autotutela, l'errore materiale riscontrato, ripristinando la corretta correlazione fra le tariffe del tributo ed il Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale con il proprio atto n°07 assunto nella seduta del 30.marzo.2017;

RITENUTO altresì che la rettificazione di errore materiale disposta con il presente provvedimento comporti quale effetto consequenziale l'efficacia a decorrere dal 30.marzo.2017 delle tariffe della TaRi correttamente riportate nella seguente tabella:

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		Superficie totale della categoria mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	2.992,00	0,595739	1,162013
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.123,00	0,934492	1,668319
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	7.485,00	0,502289	0,982177
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	28.354,00	1,553594	2,727964
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	8.309,00	1,062985	1,942222
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	2.100,00	1,168116	2,265926
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.856,00	1,319971	2,573029
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	672,00	0,677507	1,322481
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.635,00	1,296608	2,523229
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	250,00	1,775536	2,941000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	4.416,00	1,214840	1,992022
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	582,00	1,355014	2,357227
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	300,00	1,062985	1,521684
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.770,00	1,273246	1,856454
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3.583,52	5,653681	10,975492
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.588,00	4,251942	8,250294
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	451,00	2,055884	4,700620
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	685,00	3,048782	4,703387
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	87,00	7,078783	13,756024
2 .21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0,00	0,000000	0,000000

VISTI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal competente Responsabile di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di rettificare la propria deliberazione n°08 in data 30.marzo.2017, con la quale vennero determinate le tariffe della TaRi per l'esercizio 2017, emendandola degli errori materiali riguardanti le utenze "non domestiche" in premessa descritti e precisamente:
- ripristinando, a partire dalla categoria 4, la corretta corrispondenza fra la descrizione della categoria e le tariffe, associando a tale categoria le tariffe indicate alla terza riga della tabella approvata con deliberazione consiliare n°08/2017;
 - procedendo ad associare ordinatamente a ciascuna successiva categoria – fino alla categoria 20 – la tariffe indicate in ciascuna riga successiva alla terza;
 - evidenziando la mancata determinazione delle tariffe per le categorie prive di fattispecie imponibili (cat. 3 e cat. 21);
- 2) di dare atto che, per effetto di tale emendamento le tariffe della TARI nel Comune di Gargnano per l'esercizio 2017 sono così determinate, in coerenza con il Piano Finanziario approvato con deliberazione consiliare n°07 in seduta del 30.marzo.2017:

UTENZE NON DOMESTICHE – ANNO 2017

Tariffa utenza non domestica		Superficie totale della categoria mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	2.992,00	0,595739	1,162013
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.123,00	0,934492	1,668319
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	7.485,00	0,502289	0,982177
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	28.354,00	1,553594	2,727964
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	8.309,00	1,062985	1,942222
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	2.100,00	1,168116	2,265926
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.856,00	1,319971	2,573029
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	672,00	0,677507	1,322481
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.635,00	1,296608	2,523229
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	250,00	1,775536	2,941000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	4.416,00	1,214840	1,992022
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	582,00	1,355014	2,357227
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	300,00	1,062985	1,521684
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.770,00	1,273246	1,856454
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3.583,52	5,653681	10,975492
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.588,00	4,251942	8,250294
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	451,00	2,055884	4,700620
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	685,00	3,048782	4,703387
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	87,00	7,078783	13,756024
2 .21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,00	0,000000	0,000000

- 3) di dare atto che resta ferma l'applicazione alla Tassa rifiuti (TARI) del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali deliberato dalla Provincia di Brescia, nella misura del 5%, ai sensi della vigente normativa.
- 4) di dare altresì atto che resta inalterata ogni altra parte della deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 08 del 30 marzo 2017;

Con successiva votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____,

DELIBERA

- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione.

Addì 02.maggio.2017

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Per la regolarità tecnica: **favorevole**
Addì 02.maggio 2017



Il responsabile del Servizio
(Giovanni Albini)

Parere di regolarità contabile: **favorevole**
Addì 02.maggio 2017



Il responsabile
del Servizio Economico Finanziario
(Giovanni Albini)



COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

OGGETTO: Rettificazione di errore materiale nella tabella delle tariffe TARI 2017, approvata con deliberazione consiliare n°08/2017.

Allegati:

➤ Documento del Gruppo Consiliare "Idee in Comune".

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 16 maggio 2017.

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale
(Graziano Cappa)



Dichiarazione di voto gruppo Idee in Comune

Tabella TARI

Preso atto del grave errore presente nella tabella, da noi evidenziato, che ha portato il Consiglio a non poter votare il bilancio.

Atteso che durante la seduta del 30 marzo, avevamo evidenziato la necessità di inserire nella tabella, un'altra tipologia di utenza, ovvero quella delle case vacanza, che avrebbe consentito di incrementare le entrate provenienti dalle stesse e conseguentemente, essendo la TARI un'aliquota in compensazione, avrebbe consentito di sgravare anche in forma minima tutte le altre aliquote.

Rammentato che nella stessa seduta i capigruppo, avevano espresso in forma unanime parere favorevole alla nostra proposta.

Rammentato altresì che, sempre nella stessa seduta, il Sindaco invitava a non inserire in tabella tale variazione, in quanto la tabella così modificata sarebbe stata carente del nulla osta del revisore dei conti, e quindi invitava a votare contro la proposta di modifica con contestuale voto contrario della maggioranza che però, riteneva necessario in futuro l'inserimento di una nuova tipologia.

Preso atto che la maggioranza a seguito della posticipazione dell'approvazione del bilancio è stata obbligata a cambiare e correggere la Tabella TARI.

Tutto ciò premesso come gruppo Idee in Comune, ci aspettavamo che la tabella TARI così come da voi rivista e corretta, riportasse una voce aggiuntiva relativa alle case vacanza che, come sopra anticipato, avrebbe riportato una più equa e corretta ripartizione del tributo per tutti i cittadini.

Dopo tutti questi presupposti che evidenziano l'incapacità della maggioranza di fare delle scelte di equità e di giustizia nei confronti di tutti i contribuenti, non ci resta che dichiarare il nostro voto contrario, auspicando che chi ha ritenuto l'inserimento della tipologia case appartamento vacanza, necessario, come espressamente detto nel consiglio precedente voti contro per le stesse motivazioni sopra esposte.

Il gruppo Idee in Comune

